Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
FGIC83100Q
GIOVANNI XXIII-MONTE SANT'ANGEL

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio-alto, tranne che per la classe quinta del plesso "Rione Belvedere". L'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate è pari allo 0,66% circa. Il tasso di incidenza di alunni con cittadinanza non italiana che frequentano la Scuola è dell'1,43%; per gli stessi non si registrano difficoltà di integrazione. La Scuola Secondaria di 1° grado, nonostante l'ubicazione piuttosto periferica, è frequentata da ragazzi residenti sia in zone centrali sia in quartieri più distanti dalla Scuola. Grazie alla collaborazione con gli enti locali e con i servizi presenti sul territorio, l'Istituto si impegna nella implementazione di progetti educativo-didattici che favoriscono l'inclusione di ogni alunno. A tal fine attua tutte le possibili strategie per l'inclusione e l'integrazione, valorizzando le diversità e ponendo particolare attenzione alle disabilità nonché alle difficoltà di tipo relazionale e cognitivo.	Mancanza di plessi di scuola dell'infanzia e primaria nella zona centrale della città.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
Monte Sant'Angelo è situata sullo sperone meridionale del promontorio del Gargano, a circa 840 m dal livello del mare. Il suo territorio, inserito nel Parco Nazionale del Gargano, è un “grande territorio” – molto esteso e articolato – con una ricca storia, e per questo dotato di numerose e variegate risorse, molte delle quali ancora da esprimere pienamente: la piana ad uliveti di Macchia, i beni naturalistici e ambientali, un’area industriale di enorme valore infrastrutturale, il patrimonio storico, architettonico e archeologico, quello boschivo e produttivo delle aree interne, il paesaggio, le tradizioni e le produzioni gastronomiche, i luoghi della fede. Le risorse e competenze del territorio utili alla Scuola sono essenzialmente: Parco Nazionale del Gargano, Anffas, Pro Loco, Italia Langobardorum, Biblioteca comunale, Centro Studi Micaelici e Garganici (sede distaccata del dipartimento di studi classici e cristiani dell’Università di Bari) con relativa biblioteca; associazioni parrocchiali e associazionismo giovanile. Il Comune facilita il raggiungimento dei vari plessi attraverso il servizio scuolabus per la Scuola Primaria e dell’Infanzia e il trasporto pubblico per la Secondaria di primo grado. L'Ambito Sociale di Zona, di cui il Comune fa parte, mette in atto interventi educativi finalizzati al recupero dei ragazzi con disagio.	L’Istituto è ubicato in una realtà territoriale montana e multiproblematica. I plessi che lo costituiscono sono distanti tra loro (il plesso dell’Infanzia Madonna della Libera, Frazione Macchia, dista circa 12 Km da Monte Sant’Angelo) e, pur risultando funzionali al territorio, rappresentano vincoli di natura gestionale e didattica.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:FGIC83100Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	75.977,00	0,00	2.498.499,00	121.951,00	0,00	2.696.427,00
STATO	Gestiti dalla scuola	15.637,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.637,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	3.551,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.551,00
COMUNE		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,40	1,40
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:FGIC83100Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,8	0,0	92,0	4,5	0,0	99,3
STATO	Gestiti dalla scuola	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	3,8	4,2	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	16.7	52,1	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	85,5	92,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettonichee	16.7	65,0	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	66.7	61,8	74,3	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	3,4	5,0	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FGIC83100Q
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FGIC83100Q
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FGIC83100Q
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0

Teatro	0
Aula generica	34
Altro	3

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FGIC83100Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FGIC83100Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FGIC83100Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilitÃ motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
L'Istituto consta di n. 6 edifici (di cui uno ad uso esclusivo per le attività ginnico-sportive) e n. 8 punti di erogazione del servizio presenti in maniera diffusa sul territorio. Tutti gli edifici sono dotati di uscite di sicurezza, ad eccezione dei Plessi dell'Infanzia Madonna della Libera e Montesacro. Solo quest'ultimo plesso è sprovvisto di porte antipanico. Il plesso Rione Belvedere è dotato di scale antincendio. La Scuola promuove il successo formativo anche attraverso l'incremento del patrimonio librario e delle attrezzature informatiche. In tutte le aule della Secondaria e della Primaria, nonché in un plesso dell'Infanzia, sono presenti LIM	L'Istituto comprende e utilizza n. 6 sedi: 1 Centrale (5 piani), sede della Secondaria di 1° grado, che si sviluppa su 2 piani (pianoterra e 1° piano), e della Primaria Ex 2° Circolo, che si sviluppa su 2 piani (1° e 2° piano seminterrati; quest'ultimo anche a servizio della Secondaria); 2 Plessi dell'Infanzia in prossimità della Sede centrale (Culto Evangelico e Montessori); 1 Plesso sede di Scuola dell'Infanzia e Primaria distante circa 2 km dalla Sede e sviluppato su tre piani (Rione Belvedere); 1 Plesso dell'Infanzia (Montesacro) distante circa 1 km dalla Sede; 1 Plesso dell'Infanzia (Madonna della Libera, Frazione Macchia) distante circa 12 Km dalla Sede. È dotato

con il collegamento wireless. Oltre ad un laboratorio di scienze e ad uno musicale, non ancora del tutto ben attrezzati, sono presenti tre laboratori multimediali, uno dei quali ben attrezzato e funzionante. Una Sala polifunzionale (teatro/riunioni), collocata in un piano seminterrato il cui accesso è possibile sia dalla Secondaria sia dalla Primaria di Via Sant'Antonio Abate, è a servizio di tutto l'Istituto per le molteplici attività didattico-educative, formative, collegiali, di rappresentanza. La scuola è provvista di locali ad hoc per il servizio mensa sia della Scuola Primaria sia di alcune sezioni dell'Infanzia.	di n. 2 palestre coperte in un edificio esterno prossimo alla Sede: una per l'Infanzia/Primaria e una per la Secondaria, entrambe esterne alla Scuola. Tuttavia, utilizza anche 1 palestra dell'I.C. "Tancredi-Amicarelli", pur in assenza di collaboratore scolastico. Due laboratori multimediali sono da potenziare. Mancano supporti tecnologici specifici per gli alunni H o con BES. Il numero esiguo dei collaboratori scolastici e l'assenza di personale tecnico qualificato non consentono il pieno e ottimale utilizzo degli spazi e delle dotazioni tecnologiche. L'Istituto manca di certificazione di agibilità degli spazi e quasi tutti gli edifici presentano barriere architettoniche.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FOGGIA	101	86,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	585	91,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		11,0	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		20,5	20,0	24,5
Più di 5 anni	X	68,5	76,6	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		35,6	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		19,2	15,7	22,5

Da più di 3 a 5 anni		13,7	15,9	22,4
Più di 5 anni	X	31,5	38,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	87,5	86,5	65,4
Reggente		5,6	4,3	5,8
A.A. facente funzione		6,9	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		2,5	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		5,0	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		1,3	2,3	5,7
Più di 5 anni	X	91,3	87,8	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,3	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		11,3	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	11,3	7,9	10,0
Più di 5 anni		61,3	59,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FGIC83100Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
FGIC83100Q	79	84,0	15	16,0	100,0
- Benchmark*					
FOGGIA	11.782	82,4	2.518	17,6	100,0
PUGLIA	64.287	82,8	13.400	17,2	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FGIC83100Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FGIC83100Q	1	1,4	14	20,0	30	42,9	25	35,7	100,0
- Benchmark*									
FOGGIA	175	1,8	1.575	15,9	3.562	36,0	4.573	46,3	100,0
PUGLIA	1.078	1,9	9.637	17,4	20.109	36,3	24.617	44,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	**Situazione della scuola FGIC83100Q**		**Riferimento Provinciale FOGGIA**	**Riferimento Regionale PUGLIA**	**Riferimento Nazionale**
	Nr.	**%**	**%**	**%**	**%**
Fino a 1 anno	1	3,2	7,1	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	16,1	13,2	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	6,5	7,1	8,0	10,1
Più di 5 anni	23	74,2	72,6	71,4	68,0
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FGIC83100Q**		**Riferimento Provinciale FOGGIA**	**Riferimento Regionale PUGLIA**	**Riferimento Nazionale**
	Nr.	**%**	**%**	**%**	**%**
Fino a 1 anno	5	20,8	9,3	12,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	8,3	11,2	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	8,3	11,1	10,9	11,7
Più di 5 anni	15	62,5	68,4	61,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FGIC83100Q	12	8	3
- Benchmark*			
PUGLIA	9	4	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FGIC83100Q		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	16,9	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,4	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	25,0	6,2	7,7	8,3
Più di 5 anni	2	50,0	65,5	63,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FGIC83100Q		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	8,3	9,1	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	3	25,0	10,4	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	16,7	7,5	7,8	7,4
Più di 5 anni	6	50,0	73,0	72,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FGIC83100Q		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	100,0	13,3	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,3	12,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	3,3	5,5	7,7
Più di 5 anni	0	0,0	70,0	70,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FGIC83100Q	51	0	13
- Benchmark*			
PUGLIA	16	1	14
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
Gli anni di esperienza della Dirigente Scolastica nel ruolo di appartenenza sono 12, di cui 7 nell'attuale sede di titolarità. Gli anni di esperienza della DSGA nel ruolo di appartenenza sono 10, di cui 5 nell'attuale sede di titolarità. Alta è la percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato (84%, > rispetto a Provincia, Regione, Nazione); la maggior parte di essi (62,9%) si colloca nella fascia di età compresa tra i 35 e i 54 anni, mentre la percentuale dei docenti con età superiore ai 55 anni (35,7) è inferiore alle medie dei parametri di riferimento (provinciale, regionale, nazionale). La percentuale dei docenti a tempo indeterminato per anni di servizio superiore ai 5 anni nella scuola è pari al 74,2% nella Primaria e al 62,5% nella Secondaria. Nell'Istituto, circa l'80% dei docenti possiede capacità e competenze in ambito linguistico-espressivo che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Nella Scuola Primaria tutti i docenti di sostegno sono a tempo indeterminato, con un'anzianità di servizio nell'Istituto superiore ai 3 anni. Circa il 25% dei docenti possiede una certificazione linguistica e/o informatica. Gli assistenti amministrativi sono tutti a tempo indeterminato. Di essi, due hanno più di 5 anni di servizio nell'Istituto.	Nella Scuola dell'Infanzia si registra un continuo turn over di docenti curricolari e di sostegno. Relativamente ai docenti di sostegno della Secondaria di 1° grado, bassa è la percentuale di stabilità nella Scuola. Relativamente al personale ata, il numero di giorni di assenza per malattia (pro-capite medio annuo) è pari al 51%, superiore ai parametri di riferimento.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FGIC83100Q	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
FOGGIA	99,0	99,5	99,7	99,7	99,5	98,8	99,5	99,5	99,6	99,7
PUGLIA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
FGIC83100Q	100,0	98,3	100,0	100,0
- Benchmark*				
FOGGIA	96,9	97,5	97,2	97,5
PUGLIA	98,7	98,7	98,7	98,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FGIC83100Q	15,9	30,2	19,0	20,6	11,1	3,2	25,4	16,9	18,6	22,0	16,9	0,0
- Benchmark*												
FOGGIA	24,3	25,5	21,6	16,5	6,7	5,4	23,0	25,5	21,6	16,6	7,4	5,8
PUGLIA	19,2	25,8	23,4	17,9	7,5	6,2	17,9	25,4	23,7	18,5	7,9	6,6
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FGIC83100Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
FOGGIA	0,3	0,2	0,3
PUGLIA	0,1	0,2	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FGIC83100Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
FOGGIA	0,9	0,7	0,4
PUGLIA	0,8	0,8	0,5
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FGIC83100Q	1,4	0,0	1,6
- Benchmark*			
FOGGIA	1,8	1,1	1,1
PUGLIA	1,2	1,1	0,9
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Il 100% degli alunni della Scuola Primaria e della Secondaria sono ammessi alla classe successiva e al 1° anno del successivo grado di istruzione obbligatoria. I dati sono superiori ai parametri di riferimento (provinciale, regionale, nazionale). Relativamente agli esiti degli Esami di Stato, dal confronto con il dato medio nazionale emerge che una parte consistente di alunni si colloca nelle fasce	Nulla da rilevare.

alte di punteggio (9-10). Nessun alunno ha abbandonato gli studi in corso d'anno.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 **7** +	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La quota di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono in linea con i riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale
Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FGIC83100Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**54,9**	**53,2**	**53,6**	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,2	↔	↑	↑	n.d.
FGEE83101T - Plesso	55,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE83101T - 2 A	52,9	↔	↔	↓	n.d.
FGEE83101T - 2 B	58,2	↑	↑	↑	n.d.
FGEE83102V - Plesso	62,1	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE83102V - 2 A	62,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		**61,6**	**59,9**	**61,4**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,8	↓	↔	↓	-3,7
FGEE83101T - Plesso	62,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE83101T - 5 A	54,3	↓	↓	↓	-10,9
FGEE83101T - 5 B	71,0	↑	↑	↑	4,3
FGEE83102V - Plesso	50,3	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE83102V - 5 A	50,3	↓	↓	↓	-7,4
Riferimenti		**198,6**	**194,3**	**199,1**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,2	↔	↑	↔	-5,2
FGMM83101R - Plesso	198,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FGMM83101R - 3 A	202,1	↔	↑	↑	-0,5
FGMM83101R - 3 B	191,0	↓	↓	↓	-15,5
FGMM83101R - 3 C	201,4	↔	↑	↑	0,3

Istituto: FGIC83100Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**57,4**	**56,0**	**56,6**	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,1	↑	↑	↑	n.d.
FGEE83101T - Plesso	64,7	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE83101T - 2 A	57,8	↔	↔	↑	n.d.
FGEE83101T - 2 B	68,7	↑	↑	↑	n.d.
FGEE83102V - Plesso	58,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE83102V - 2 A	58,9	↔	↑	↑	n.d.
Riferimenti		**58,1**	**56,2**	**57,9**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	51,8	↓	↓	↓	-7,9
FGEE83101T - Plesso	53,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE83101T - 5 A	51,8	↓	↓	↓	-10,5
FGEE83101T - 5 B	55,7	↔	↔	↓	-8,7
FGEE83102V - Plesso	44,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE83102V - 5 A	44,9	↓	↓	↓	-10,6
Riferimenti		**197,4**	**191,8**	**200,1**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,6	↔	↑	↔	-4,8
FGMM83101R - Plesso	199,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FGMM83101R - 3 A	204,0	↑	↑	↑	0,7
FGMM83101R - 3 B	191,8	↓	↔	↓	-14,8
FGMM83101R - 3 C	202,9	↑	↑	↑	1,8

Istituto: FGIC83100Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**67,0**	**65,7**	**67,2**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,6				n.d.
FGEE83101T - Plesso	67,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE83101T - 5 A	63,3				n.d.
FGEE83101T - 5 B	71,3				n.d.
FGEE83102V - Plesso	46,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE83102V - 5 A	46,5				n.d.
Riferimenti		**194,0**	**190,1**	**201,6**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	197,6				n.d.
FGMM83101R - Plesso	197,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FGMM83101R - 3 A	198,0				n.d.
FGMM83101R - 3 B	197,1				n.d.
FGMM83101R - 3 C	197,6				n.d.

Istituto: FGIC83100Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		**76,9**	**75,1**	**75,9**	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,6				n.d.
FGEE83101T - Plesso	75,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE83101T - 5 A	71,7				n.d.
FGEE83101T - 5 B	79,6				n.d.
FGEE83102V - Plesso	70,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FGEE83102V - 5 A	70,4				n.d.
Riferimenti		**199,1**	**195,3**	**203,3**	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,4				n.d.
FGMM83101R - Plesso	202,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FGMM83101R - 3 A	203,8				n.d.
FGMM83101R - 3 B	195,4				n.d.
FGMM83101R - 3 C	208,1				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
FGEE83101T - 5 A	9,1	90,9
FGEE83101T - 5 B	16,7	83,3
FGEE83102V - 5 A	57,1	42,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	23,3	76,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
FGEE83101T - 5 A	9,1	90,9
FGEE83101T - 5 B	8,3	91,7
FGEE83102V - 5 A	14,3	85,7
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,0	90,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGMM83101R - 3 A	15,8	5,3	26,3	36,8	15,8
FGMM83101R - 3 B	22,2	16,7	38,9	16,7	5,6
FGMM83101R - 3 C	23,5	11,8	23,5	23,5	17,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,4	11,1	29,6	25,9	13,0
Puglia	12,8	22,4	31,2	23,7	10,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FGMM83101R - 3 A	21,0	5,3	31,6	15,8	26,3
FGMM83101R - 3 B	16,7	33,3	27,8	11,1	11,1
FGMM83101R - 3 C	5,9	35,3	17,6	29,4	11,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,8	24,1	25,9	18,5	16,7
Puglia	17,6	23,7	25,4	19,1	14,2
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FGMM83101R - 3 A	0,0	36,8	63,2
FGMM83101R - 3 B	0,0	50,0	50,0
FGMM83101R - 3 C	0,0	41,2	58,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	42,6	57,4
Puglia	2,9	48,5	48,6
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FGMM83101R - 3 A	5,3	15,8	79,0
FGMM83101R - 3 B	5,6	33,3	61,1
FGMM83101R - 3 C	0,0	11,8	88,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,7	20,4	75,9
Puglia	4,3	21,9	73,8
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
	Italiano					Matematica				
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FGEE83101T - 5 A	5	2	0	2	2	3	2	2	3	0
FGEE83101T - 5 B	1	1	4	1	4	2	3	2	2	2
FGEE83102V - 5 A	4	1	2	2	1	4	0	1	1	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FGIC83100Q	31,2	12,5	18,8	15,6	21,9	33,3	18,5	18,5	22,2	7,4
Puglia	24,7	15,3	13,7	20,1	26,2	25,3	19,5	13,6	16,1	25,5
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FGIC83100Q	3,2	96,8	9,6	90,4
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FGIC83100Q	16,8	83,2	5,2	94,8
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
FGIC83100Q	27,6	72,4	5,5	94,5
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FGIC83100Q	1,6	98,4	2,2	97,8
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
FGIC83100Q	0,0	100,0	2,4	97,6
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella Scuola Secondaria di 1° grado: - le prove standardizzate nazionali di Italiano evidenziano per tutte le classi esiti superiori rispetto alla Puglia, al Sud e all'Italia; - le prove standardizzate nazionali di Matematica evidenziano: per due classi esiti superiori rispetto ai parametri di riferimento; per una classe esiti superiori al Sud, nella media rispetto alla Puglia e leggermente inferiori rispetto all'Italia. La Scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi, tanto da assicurare omogeneità tra le stesse: il dato è inferiore rispetto ai parametri di riferimento. La variabilità dei punteggi all'interno delle classi è indice di eterogeneità all'interno delle stesse. L'effetto scuola (valore aggiunto), ossia il peso complessivo dell'azione dell'Istituto sui risultati conseguiti dai propri allievi al netto del peso dei fattori esterni al di fuori del suo controllo, è sostanzialmente positivo.	Nella Scuola Primaria, i punteggi registrati, sia in italiano sia in matematica, risultano inferiori rispetto ai parametri di riferimento; la distribuzione degli alunni nei diversi livelli risulta poco uniforme e la concentrazione degli stessi nel livello 1 è elevata.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità

	tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nelle prove INVALSI, rispetto ai punteggi delle scuole con background socio- economico e culturale simile quelli della Scuola Secondaria di 1° grado sono superiori; i punteggi della Scuola Primaria, invece, risultano inferiori. La Scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta tra le varie classi, tanto da assicurare omogeneità tra le stesse: il dato è inferiore rispetto ai parametri di riferimento. La variabilità dei punteggi all'interno delle classi è indice di eterogeneità all'interno delle stesse. L'effetto scuola (valore aggiunto), ossia il peso complessivo dell'azione dell'Istituto sui risultati conseguiti dai propri allievi al netto del peso dei fattori esterni al di fuori del suo controllo, è sostanzialmente positivo.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La Scuola lavora maggiormente sulle seguenti competenze chiave: comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenze sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale. Tali competenze vengono rilevate attraverso l'applicazione di criteri comuni di valutazione. Quasi tutti gli alunni hanno sviluppato competenze sociali e civiche molto buone (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise ecc.), nonché strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni ecc.).	Ancora in fase iniziale la promozione di adeguate competenze digitali (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, di gestire i propri profili on line, di comunicare efficacemente con gli altri a distanza…) nonché di sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità ecc.).

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli alunni della scuola raggiunge livelli molto buoni nelle competenze competenze "sociali e civiche" (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise ecc.) e “imparare a imparare" (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni ecc.).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				54,90	53,18	53,65	
FGIC83100Q	FGEE83101T	A	55,01	↓	↓	↓	70,59
FGIC83100Q	FGEE83101T	B	67,91	↑	↑	↑	85,71
FGIC83100Q	FGEE83102V	A	50,29	↓	↓	↓	90,91
FGIC83100Q			58,18	↓	↓	↓	80,95

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,45	55,96	56,64	
FGIC83100Q	FGEE83101T	A	51,98	↓	↓	↓	64,71
FGIC83100Q	FGEE83101T	B	57,26	↔	↔	↔	85,71
FGIC83100Q	FGEE83102V	A	48,11	↓	↓	↓	63,64
FGIC83100Q			53,19	↓	↓	↓	71,43

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
FGIC83100Q	FGEE83101T	A	184,80	↓	↓	↓	89,47
FGIC83100Q	FGEE83101T	B	201,76	↔	↑	↑	88,89
FGIC83100Q	FGEE83102V	A	199,03	↔	↑	↔	83,33
FGIC83100Q				↓	↔	↓	87,27

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
FGIC83100Q	FGEE83101T	A	189,00	↓	↓	↓	89,47
FGIC83100Q	FGEE83101T	B	207,99	↑	↑	↑	88,89
FGIC83100Q	FGEE83102V	A	193,81	↔	↔	↓	83,33
FGIC83100Q				↔	↑	↓	87,27

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
FGIC83100Q	FGEE83101T	A	194,23	↔	↑	↓	84,21
FGIC83100Q	FGEE83101T	B	193,83	↔	↑	↓	88,89
FGIC83100Q	FGEE83102V	A	198,35	↑	↑	↓	83,33
FGIC83100Q				↔	↑	↓	85,45

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
FGIC83100Q	FGEE83101T	A	192,29	↓	↓	↓	84,21
FGIC83100Q	FGEE83101T	B	202,23	↔	↑	↔	88,89
FGIC83100Q	FGEE83102V	A	203,59	↑	↑	↔	83,33
FGIC83100Q				↔	↑	↓	85,45

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado sono in linea con il riferimento regionale , superiori alla media dell'area geografica di appartenenza (sud) e leggermente inferiori rispetto al riferimento nazionale. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado fanno registrare risultati positivi nella scuola secondaria di II grado.	L'orientamento della scuola Secondaria di primo grado è fortemente condizionato dalla limitata offerta formativa presente sul territorio (assenza di istituti professionali).

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI leggermente inferiori a quelli medi nazionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,0	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	82,7	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,3	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	48,0	39,7	32,7
Altro	No	5,3	11,0	9,0
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FGIC83100Q**	**Riferimento Provinciale % FOGGIA**	**Riferimento Regionale % PUGLIA**	**Riferimento Nazionale %**
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,6	96,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	84,5	81,5	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,7	94,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	41,4	35,0	30,9
Altro	No	6,9	10,3	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,3	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di	Sì	93,3	98,3	98,8

PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	64,0	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	80,0	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	58,7	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	57,3	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,0	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	49,3	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	53,3	60,8	57,9
Altro	No	5,3	6,0	7,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,5	94,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,2	98,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,9	67,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	70,2	79,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	93,0	94,4	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	57,9	63,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	96,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	66,7	64,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	64,9	64,6	63,6
Altro	No	3,5	6,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	82,7	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	65,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	76,0	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,7	7,5	13,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	91,2	92,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	64,9	69,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	82,5	84,7	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,5	4,1	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
La Scuola ha un curricolo verticale, disciplinare ed interdisciplinare, che individua i traguardi di competenza, anche trasversali, che gli studenti devono acquisire nei diversi anni. Esso comprende le competenze chiave europee e si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza. I docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro per la programmazione delle attività educativo-didattiche. La fase di riflessione è approfondita e coinvolge tutti gli insegnanti. Nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, gli obiettivi e le abilità/competenze vengono individuati in modo chiaro; le attività sono ben integrate nel progetto educativo di Istituto. Nella Scuola sono presenti: dipartimenti organizzati per aree disciplinari e coordinati da figure referenziali che elaborano la progettazione didattica; commissioni e gruppi di lavoro che predispongono i criteri di valutazione degli alunni con il coinvolgimento di figure di coordinamento e degli organi collegiali. Con cadenza periodica i docenti effettuano programmazioni comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele. L'analisi delle scelte adottate viene effettuata sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli alunni, delle abilità e conoscenze che gli stessi devono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e negli anni di corso. La revisione della progettazione viene realizzata attraverso prove di verifica rivolte agli alunni e nell'ambito dei Consigli di Classe/Équipe pedagogiche. Nell'ambito dei dipartimenti si prevedono momenti dedicati all'analisi delle scelte adottate. Sono valutati tutti gli aspetti del curricolo e i docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola, sulla base di criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline definiti a livello collegiale, effettuano una analisi sistematica dei risultati. La Scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline attraverso attività laboratoriali, opzionali facoltative e di ampliamento/miglioramento dell'O.F. Nella Scuola Secondaria, vengono utilizzate prove strutturate per classi parallele, principalmente per Italiano, Matematica e Lingua Inglese, a scopi diagnostici, formativi, sommativi, con criteri comuni per la correzione delle prove. Molteplici gli strumenti utilizzati per la valutazione degli studenti (prove	Non ancora diffuso, tra i docenti, il ricorso a prove di valutazione autentica e a rubriche di valutazione.

oggettive strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta). Gli esiti della valutazione degli studenti, comunicati con frequenza regolare anche alle famiglie, diventano motivo di riflessione per adattare la programmazione e progettare interventi didattici ad hoc. Anche i docenti della Primaria utilizzano criteri comuni di valutazione, divisi per ambiti/discipline, e prove d'ingresso comuni. A conclusione della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, la Scuola adotta i modelli ministeriali di certificazione delle competenze degli studenti.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La Scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando, per i diversi anni di corso, le competenze disciplinari e trasversali che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, i cui obiettivi e le cui abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro, sono ben integrate nel progetto educativo di Istituto. Nella Scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti, nonché dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, facendo ricorso a modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Relativamente alla valutazione degli studenti, i docenti utilizzano criteri comuni e strumenti diversificati (prove strutturate, rubriche di valutazione ecc.) ed hanno momenti di incontro per condividerne gli esiti. C'è una buona relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo abbastanza sistematico per adattare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La Scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	80,0	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	73,3	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non	No	5,3	3,8	5,4

di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	28,0	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FGIC83100Q**	**Riferimento Provinciale % FOGGIA**	**Riferimento Regionale % PUGLIA**	**Riferimento Nazionale %**
In orario extracurricolare	Sì	91,2	96,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	66,7	72,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,0	4,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	26,3	19,8	19,9
Non sono previste	No	1,8	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	**Situazione della scuola FGIC83100Q**	**Riferimento Provinciale % FOGGIA**	**Riferimento Regionale % PUGLIA**	**Riferimento Nazionale %**
In orario extracurricolare	No	36,5	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,2	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,1	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,2	15,8	12,8
Non sono previsti	No	1,4	0,8	0,4
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FGIC83100Q**	**Riferimento Provinciale % FOGGIA**	**Riferimento Regionale % PUGLIA**	**Riferimento Nazionale %**
In orario extracurricolare	No	60,3	71,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	84,5	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	4,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,8	14,4	13,0
Non sono previsti	No	1,7	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	**Situazione della scuola FGIC83100Q**	**Riferimento Provinciale % FOGGIA**	**Riferimento Regionale % PUGLIA**	**Riferimento Nazionale %**
Cooperative learning	Sì	96,0	96,0	94,5
Classi aperte	No	65,3	61,6	70,8
Gruppi di livello	Sì	70,7	73,6	75,8

Flipped classroom	Sì	41,3	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,3	21,4	32,9
Metodo ABA	No	28,0	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,7	3,2	6,2
Altro	No	41,3	35,2	28,5
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FGIC83100Q**	**Riferimento Provinciale % FOGGIA**	**Riferimento Regionale % PUGLIA**	**Riferimento Nazionale %**
Cooperative learning	Sì	93,0	96,5	94,1
Classi aperte	No	56,1	49,3	57,5
Gruppi di livello	Sì	75,4	74,6	79,4
Flipped classroom	Sì	59,6	63,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	10,5	15,9	23,0
Metodo ABA	No	7,0	18,9	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,5	1,8	4,3
Altro	No	45,6	34,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,7	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,3	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	46,7	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	12,0	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	17,3	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	34,7	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	77,3	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,3	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,3	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	25,3	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	48,0	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,7	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	32,0	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	1,3	0,2	0,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,7	2,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,6	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	51,7	65,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	12,1	21,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	29,3	35,0	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	48,8	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	56,9	61,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,4	16,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	19,0	17,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,5	16,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	39,7	38,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	43,1	25,3	24,9
Sanzioni economiche	No	1,7	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	37,9	35,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,7	0,9	3,0
Altro	No	1,7	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
L'articolazione dell'orario scolastico, rispondente ai criteri stabiliti dagli organi collegiali, e la durata delle lezioni rispondono adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. La cura degli spazi laboratoriali è affidata a figure designate al coordinamento e aggiornamento dei materiali in essi presenti. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali. L'uso dei laboratori avviene principalmente in orario curricolare. Le dotazioni tecnologiche, disponibili sia per i docenti sia per gli alunni, vengono utilizzate nella didattica quotidiana e per attività laboratoriali o progetti di curricolari ed extracurricolari. Le biblioteche in dotazione all'Istituto offrono la possibilità di consultazione e di prestito dei testi in esse presenti. Gli alunni usufruiscono del servizio prestito con cadenza settimanale e/o quindicinale. La Scuola promuove iniziative di formazione/aggiornamento, l'utilizzo di modalità didattiche innovative, la collaborazione tra docenti per la realizzazione delle stesse. I docenti si confrontano costantemente sulle metodologie didattiche utilizzate in aula (cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, jigsaw, learning by doing, role playing ecc.). La Scuola favorisce la condivisione di regole di comportamento tra gli alunni, sia sollecitando e	Un plesso di scuola primaria è sprovvisto del laboratorio scientifico. Il patrimonio bibliografico va riorganizzato e aggiornato. La scuola non dispone di un ambiente di apprendimento innovativo.

favorendo la discussione sulle norme presenti nel Regolamento d'Istituto – approvato nelle sedi collegiali e condiviso con le famiglie – sia partendo dalla riflessione su episodi, anche di bullismo, verificatisi nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Vengono realizzati progetti di miglioramento dell'offerta formativa su tematiche quali la legalità, la salute, l'etica della responsabilità, per promuovere le competenze sociali e civiche degli studenti e costruire atteggiamenti di rispetto delle persone e dell'ambiente. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti, la Scuola mette in atto azioni efficaci quali la presa di coscienza da parte degli stessi studenti, la sensibilizzazione dei compagni di classe, il coinvolgimento delle famiglie interessate, il ricorso alle sanzioni previste nel Regolamento d'Istituto. Tali interventi contribuiscono a diffondere un clima di rispetto e ascolto reciproco. Durante le attività curricolari i docenti di ogni ordine di scuola adottano strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es.: assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo). La percezione che gli insegnanti hanno delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA) è positiva. I casi di frequenza irregolare sono molto limitati.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con elevata frequenza dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche; l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	83,1	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	71,8	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	64,8	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	62,0	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	35,2	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,0	32,8	31,2
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FGIC83100Q**	**Riferimento Provinciale % FOGGIA**	**Riferimento Regionale % PUGLIA**	**Riferimento Nazionale %**
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	75,0	84,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	64,3	78,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	76,8	86,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	67,9	61,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	64,3	57,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	46,4	41,0	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	95,7	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	78,6	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	40,0	54,5	61,1
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FGIC83100Q**	**Riferimento Provinciale % FOGGIA**	**Riferimento Regionale % PUGLIA**	**Riferimento Nazionale %**
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,9	91,2	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	78,6	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	39,3	53,8	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	75,7	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	64,3	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	37,1	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	57,1	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	28,6	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	65,7	70,7	72,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	77,6	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	58,6	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	39,7	47,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	69,0	70,8	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	29,3	51,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	69,0	70,8	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,7	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	30,7	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,7	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	17,3	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	17,3	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo	No	17,3	11,0	22,1

svolgimento dei compiti				
Altro	No	17,3	19,7	19,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	91,2	90,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	31,6	29,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,8	9,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	38,6	44,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	8,8	15,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	33,3	25,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	15,8	10,9	29,5
Altro	No	19,3	17,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,7	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	35,1	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	39,2	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	50,0	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	20,3	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	55,4	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	62,2	77,8	58,0
Altro	No	6,8	10,5	9,9

Sec. I Grado	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	78,6	78,7	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	33,9	33,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,6	57,1	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	73,2	89,6	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al	Sì	30,4	24,6	32,8

recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	57,1	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	73,2	88,5	82,0
Altro	No	7,1	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli alunni che manifestano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che provengono da situazioni familiari con forte disagio socio-economico; per questi, gli obiettivi educativi sono specifici, calibrati e frequentemente monitorati per verificarne e valutarne il conseguimento. Le attività di potenziamento per gli allievi con particolari attitudini disciplinari vengono favorite, in via prioritaria, attraverso lavori di gruppo all'interno della classe, progetti specifici d'Istituto, progetti ministeriali e partecipazioni a gare/competizioni interne e/o esterne (gare di MATEpristem, giochi sportivi studenteschi, concorsi ecc.). La gran parte delle attività di sostegno, recupero e potenziamento realizzate nelle classi della Scuola risultano efficaci ai fini del successo formativo dei discenti.	-Discontinuità educativo-didattica per turn-over di docenti di sostegno. -Numero insufficiente di spazi ad hoc per lo svolgimento di attività in piccoli gruppi. - Esiguità del numero di educatori. Relativamente alle attività di potenziamento nella Scuola Secondaria di primo grado, il fabbisogno segnalato non è stato soddisfatto: in luogo dei docenti di Italiano e Matematica, richiesti in via prioritaria, è stato assegnato un docente di Musica.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 **6** 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli alunni che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La Scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei discenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di alunni raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggior parte degli allievi destinatari delle azioni di differenziazione.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,0	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	77,3	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	85,3	94,3	96,5
AttivitÃ educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,3	81,5	77,6
AttivitÃ educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	65,3	76,6	74,6
Altro	No	5,3	7,2	9,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	91,4	95,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	79,3	79,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	86,2	95,6	96,0
AttivitÃ educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	72,4	80,0	75,9
AttivitÃ educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,7	76,5	71,9
Altro	No	10,3	8,2	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	35,3	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	15,7	14,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	3,9	7,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	9,8	7,2	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	25,5	28,6	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	19,6	15,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,9	4,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle	No	3,9	2,0	1,5

realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)				
Altro	No	11,8	12,2	12,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	87,5	88,2	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	57,1	52,1	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	57,1	59,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	83,9	85,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	37,5	45,9	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	60,7	71,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	78,6	84,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	12,5	11,8	13,7
Altro	No	10,7	10,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
FGIC83100Q	0,8	0,6	1,0	16,2	6,1	6,1	18,5	27,0	24,1

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FGIC83100Q	89,8	10,2
FOGGIA	76,3	23,7
PUGLIA	74,7	25,3
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FGIC83100Q	100,0	100,0
- Benchmark*		
FOGGIA	94,1	85,1
PUGLIA	95,9	87,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Collegio dei docenti designa un gruppo di lavoro che, attraverso incontri formali e/o informali con i docenti delle classi di provenienza degli alunni, raccoglie notizie utili alla formazione delle classi e, previo esame dei fascicoli personali degli allievi, assume le proprie decisioni (anche in merito all'inserimento dei ripetenti), operando nel rispetto dei criteri individuati dagli organi collegiali e stabiliti nel Regolamento di Istituto. All'inizio di ciascun ciclo e segmento di ciclo nonché in itinere, la Scuola, coinvolgendo tutti gli alunni, realizza attività di accoglienza rivolte a gruppi/classi: vengono date informazioni sulle regole e le prassi, i servizi, le opportunità, il PTOF; vengono raccolti bisogni e richieste di aiuto. Al fine di garantire agli studenti la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, la Scuola realizza progetti di continuità e orientamento, che risultano più efficaci per gli alunni che seguono un percorso unitario all'interno del medesimo Istituto. La Scuola si sta adoperando per un reale monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. All'inizio di ciascun ciclo e segmento di ciclo, ma anche in itinere, la Scuola, coinvolgendo tutte le sezioni/classi, realizza le seguenti attività/iniziative di orientamento: •progettazione e realizzazione di unità di apprendimento trasversali tese alla promozione della conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni nonché allo sviluppo della identità di ciascuno; •adesione a progetti ministeriali sulla prevenzione e/o il recupero della dispersione scolastica; •organizzazione di incontri e "giornate dedicate" (open day), rivolti a ragazzi e famiglie, per favorire la scelta del percorso scolastico successivo; •attivazione di sportelli di ascolto a supporto della scelta; •uscite didattiche e viaggi d'istruzione in contesti significativi (luoghi di produzione, luoghi di scambio, luoghi di fruizione ecc.). Tali attività vedono il coinvolgimento anche di altre realtà scolastiche presenti sul territorio. Nell'anno scolastico 2017/18, la corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate è pari all'89,8% e la percentuale degli alunni promossi al II anno della Scuola Secondaria di 2° grado è pari al 100%, sia per coloro che hanno seguito sia per quelli che non hanno seguito il consiglio orientativo. Tali dati sono superiori ai parametri di riferimento (provinciale, regionale, nazionale).	Manca una progettualità a medio/lungo termine che veda la partecipazione e collaborazione tra le diverse realtà scolastiche del territorio. Le attività di orientamento organizzate dall'Istituto di Scuola Secondaria Superiore del territorio per gli studenti in uscita dalla secondaria di primo grado hanno carattere meramente occasionale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 **7** +	Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,5	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		17,9	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,8	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	35,8	54,1	45,3
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FGIC83100Q**	**Riferimento Provinciale % FOGGIA**	**Riferimento Regionale % PUGLIA**	**Riferimento Nazionale %**

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		22,8	9,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		47,4	38,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	29,8	51,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		46,3	34,7	30,8
>25% - 50%		31,3	39,5	37,8
>50% - 75%	X	13,4	16,4	20,0
>75% - 100%		9,0	9,3	11,3
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FGIC83100Q**	**Riferimento Provinciale % FOGGIA**	**Riferimento Regionale % PUGLIA**	**Riferimento Nazionale %**
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		46,4	32,8	31,3
>25% - 50%		33,9	39,5	36,7
>50% - 75%	X	14,3	17,8	21,0
>75% - 100%		5,4	9,9	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	3	6,9	8,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.955,7	4.052,5	4.391,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	14,3	41,9	51,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	37,3	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	7,5	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	11,9	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	29,9	21,8	42,2
Lingue straniere	No	32,8	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	20,9	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	47,8	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	17,9	22,5	25,4
Sport	Sì	16,4	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	14,9	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	26,9	27,5	19,9
Altri argomenti	No	23,9	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione e la visione dell'Istituto sono definite chiaramente, sono condivise all'interno della comunità scolastica e sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio. La Scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività attraverso: incontri collegiali; verifiche degli apprendimenti degli alunni; colloqui periodici con le famiglie; questionari di autovalutazione del sistema scolastico; report periodici da parte di tutte le figure di coordinamento; partecipazione a tutte le rilevazioni proposte dal MIUR e da Enti. La Scuola ha individuato 8 docenti funzioni strumentali per le seguenti aree: Area 1 – Gestione del PTOF (1 docente); Area 2 – Sostegno al lavoro dei docenti e TIC per la didattica (1 docente); Area 3, Ambito 1 – Accoglienza-Continuità- Orientamento, Viaggi di Istruzione e visite guidate S.I. e S.P. (1 docente); Area 3, Ambito 1 – Accoglienza-Continuità-Orientamento S.S. (1 docente); Area 3, Ambito 1 – Viaggi di istruzione e visite guidate S.S. (3 docenti);	La scuola non utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno. La complessità dell'Istituto e l'inadeguato numero di collaboratori scolastici, quasi tutti beneficiari dell'art. 21 e/o dell'art. 33, cc. 5 e 7 della L. 104/92, determinano qualche difficoltà di organizzazione del servizio.

Area 3, Ambito 2 – Inclusione (1 docente). Il Fondo di Istituto viene così distribuito: 75% al personale docente (ne beneficia il 73% dei docenti); 25% al personale ata (ne beneficia l'87% del personale amministrativo e collaboratore scolastico). Alle assenze del personale si sopperisce prioritariamente facendo ricorso a: ore di codocenza; ore di potenziamento; banca ore; cambio turno; lavoro straordinario. Il sistema della banca ore prevede il recupero delle ore non prestate dai docenti – a causa dell'adattamento dell'orario scolastico stabilito dal Consiglio d'Istituto – per sostituire i colleghi assenti e/o occuparsi del miglioramento/ampliamento dell'offerta formativa senza oneri a carico dell'amministrazione. La modalità di restituzione delle ore tiene conto delle esigenze tecniche, organizzative e di servizio della scuola. La Scuola definisce chiaramente la divisione dei compiti sia tra i docenti con incarichi di responsabilità, che tuttavia sono chiamati ad operare in sinergia, sia tra il personale Ata. Piena è la coerenza tra il PTOF e l'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale. La Scuola sceglie di pianificare un numero esiguo di progetti di ampliamento dell'offerta formativa oltre l'orario curricolare, per garantire una maggiore qualità ed efficacia degli stessi e non rischiare di disperdere le proprie risorse in tante piccole attività perdendo di vista gli obiettivi formativi di carattere generale. Tuttavia, molteplici sono le proposte educativo-didattiche che rientrano nell'orario curricolare e non comportano alcun aggravio di spesa per l'amministrazione. La spesa media per ogni progetto di ampliamento dell'offerta formativa è di circa 2.000 euro. I tre progetti prioritari per la scuola sono "Crescer… cantando", "Orienteering", "Viaggio tra le stelle", la cui durata media è di tre mesi circa. Non sono coinvolti esperti esterni.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 **7** +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La Scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie ed il territorio. La Scuola utilizza in modo sistematico forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		46,8	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	20,8	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		29,9	13,9	22,7
Altro		2,6	3,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	15	3,8	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FGIC83100Q		Riferimento Provinciale FOGGIA	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Provinciale % FOGGIA
	Nr.	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	6,7	6,5	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	6,7	15,3	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,0	1,7	1,8
Autonomina didattica e organizzativa	1	6,7	3,1	3,9	3,4

Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,2	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	4	26,7	17,0	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,1	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	4	26,7	21,8	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	5,9	7,1
Altro	4	26,7	15,3	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGIC83100Q		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	6,7	26,5	25,5	34,3
Rete di ambito	5	33,3	35,7	43,1	33,5
Rete di scopo	0	0,0	6,1	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,1	5,1	6,0
Università	3	20,0	2,7	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	6	40,0	22,8	17,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGIC83100Q		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	6,7	22,8	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	5	33,3	33,0	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,9	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	3	20,0	11,9	8,9	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	6	40,0	19,0	14,6	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %

	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	3.0	3,5	1,2	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2.0	2,4	12,3	17,6	19,6
Scuola e lavoro			2,6	3,1	4,1
Autonomina didattica e organizzativa	1.0	1,2	2,6	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			6,0	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	24.0	28,2	10,5	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	4,3	5,7
Inclusione e disabilità	21.0	24,7	18,5	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,2	3,8	6,8
Altro	34.0	40,0	22,5	25,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	2,3	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGIC83100Q		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,0	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,3	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	20,0	13,2	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,3	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	23,2	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,6	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,0	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	9,3	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,7	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	20,0	2,0	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	1,3	0,5	0,5

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	20,0	8,6	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,7	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,7	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innvoazioni normative	1	20,0	5,3	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,7	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	1	20,0	0,7	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,7	2,8	5,2
Altro	0	0,0	15,9	15,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FGIC83100Q		Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	37,1	40,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	11,9	7,2	13,4
Rete di scopo	0	0,0	10,6	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	60,0	29,8	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,7	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	9,9	19,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	72,2	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	67,1	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	54,4	57,9	57,8
Accoglienza	Sì	81,0	81,3	74,0
Orientamento	Sì	77,2	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	74,7	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,2	94,9	96,2
Temi disciplinari	No	39,2	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	32,9	41,4	37,8

Continuità	Sì	87,3	89,6	88,3
Inclusione	Sì	91,1	94,7	94,6
Altro	Sì	8,9	19,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	9.2	15,6	13,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9.2	9,3	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	9.2	9,0	8,8	9,1
Accoglienza	9.2	12,1	10,8	8,7
Orientamento	9.2	5,3	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	12.3	3,5	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	7.7	9,6	7,0	6,5
Temi disciplinari	0.0	9,0	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	6,3	8,3	7,1
Continuità	9.2	9,4	8,8	8,2
Inclusione	3.1	9,9	10,3	10,3
Altro	21.5	0,9	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
La Scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale Ata. Il Collegio dei Docenti focalizza le attività di aggiornamento/formazione sulle seguenti tematiche: curricolo e discipline; valutazione degli apprendimenti; certificazione delle competenze; valutazione interna/autovalutazione; didattica innovativa; PNSD; didattica cooperativa. Ritenendo che, a volte, la formazione in presenza sia di difficile realizzazione e spesso piuttosto onerosa, la Scuola promuove anche la partecipazione di gruppi o singoli (docenti e Ata) ad iniziative di autoformazione. Diversi docenti, anche su iniziativa personale, prendono parte ad attività di formazione a livello provinciale, regionale e interregionale in presenza, online o in modalità blended. Per una migliore gestione delle risorse umane e al fine di affidare incarichi specifici, la Scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (curriculum, esperienze formative, corsi frequentati…). La Dirigente ricorre alla delega per conferire incarichi di coordinamento e per l'assunzione di compiti e responsabilità del singolo/del gruppo verso la mission della Scuola; promuove una organizzazione che nasce da una decisione negoziata o partecipata; motiva al lavoro facendo in modo che ciascuno contribuisca	Nulla da rilevare.

effettivamente alla risoluzione di problemi concreti nonché accresca la percezione positiva del lavoro che si sta svolgendo e il senso di appartenenza. La Scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro che abbracciano tematiche quali: piano annuale delle attività collegiali; formazione delle classi; accoglienza, continuità, orientamento; formazione; inclusione; valutazione; orario delle lezioni e dei docenti; PTOF e altri documenti della Scuola. Le modalità organizzative cui ricorre sono: gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti ecc., che producono materiali e strumenti utili alla Scuola. La Scuola mette a disposizione dei docenti spazi (es. archivio on line, archivio cartaceo ecc.) per la condivisione di strumenti e materiali didattici.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 **7** +	La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,6	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		34,2	20,6	20,4
5-6 reti	X	1,3	4,7	3,5
7 o più reti		57,9	71,3	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento

	FGIC83100Q	FOGGIA	PUGLIA	Nazionale %
Mai capofila		77,6	70,3	72,6
Capofila per una rete	X	14,5	17,8	18,8
Capofila per più reti		7,9	11,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	80,0	86,9	83,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	20,8	29,7	32,4
Regione	0	10,4	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	17,2	12,5	14,5
Unione Europea	0	5,7	6,3	4,0
Contributi da privati	0	4,2	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	5	41,7	40,9	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	13,0	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,3	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	64,6	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	4,2	4,1	4,6
Altro	4	12,0	12,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %

Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	8,3	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,7	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	30,2	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,7	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,1	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,6	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	5,7	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,7	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,1	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	9,9	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,1	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,3	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,6	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,3	1,3
Altro	1	5,2	6,7	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	51,9	54,7	46,3
Università	Sì	57,1	59,5	64,9
Enti di ricerca	No	6,5	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	35,1	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	26,0	28,4	32,0
Associazioni sportive	No	58,4	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	70,1	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	62,3	68,8	66,2
ASL	Sì	46,8	46,3	50,1
Altri soggetti	No	15,6	19,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	42,7	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	42,7	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	61,3	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	38,7	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,3	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	32,0	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	46,7	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	61,3	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	22,7	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,3	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	25,3	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	72,0	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	45,3	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	20,0	18,5	19,0
Altro	No	14,7	12,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	31.4	23,4	23,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		53,9	66,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		6,1	9,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FGIC83100Q	Riferimento Provinciale % FOGGIA	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	93,7	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	58,2	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	60,8	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	43,0	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,2	99,3	98,5
Altro	No	15,2	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha sottoscritto i seguenti accordi di rete di scuole: - Rete di Ambito FG15, per la formazione del personale e per attività didattiche. - Privacy Rdp Ambito: Accordi tra scuole dell'Ambito FG15 per la formazione del personale e per attività amministrative. - Rete di scopo "Glocale" tra gli II.CC. di Monte Sant'Angelo ("Giovanni XXIII", scuola capofila, e "Tancredi-Amicarelli") e "San Giovanni Bosco" di Manfredonia. Finalità: Valorizzazione e formazione delle risorse professionali; gestione comune di funzioni e attività amministrative; progettazione e realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali. - Rete di scopo regionale tesa all'implementazione del Master "Organizzazione e Gestione delle Istituzioni Scolastiche in contesti multiculturali", promosso dall'Università di Foggia nell'ambito del "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ata di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", Programma nazionale FAMI. Nell'ambito dello stesso Progetto, la Scuola ha aderito alle attività di ricerca-azione previste. - Collaborazioni con soggetti pubblici o privati (associazioni o cooperative culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) con finalità di natura educativo-didattica: Ente locale e Piano Sociale di Zona, per servizio di educatori/OSS e servizio ADE ad alunni con disagio; ASL/Consultorio: Servizio Integrazione Scolastica; Anffas Monte Sant'Angelo Onlus, per adesione a servizi trasporto disabili e assistenti scolastici; Pro Loco di M.S.A.; Ente Parco Nazionale	Nulla da rilevare

del Gargano, per progetti di educazione ambientale; Università degli Studi di Foggia, Bari, Macerata, Molise per convenzioni di tirocinio di formazione e/o di orientamento; Centro Antiviolenza Onlus I.S., per promuovere la cultura della prevenzione della violenza. Tali accordi e collaborazioni favoriscono l'attuazione dell'O.F.	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 **7** +	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità	Traguardo
Migliorare nella Scuola Primaria e potenziare nella Secondaria gli esiti nelle competenze chiave di Italiano, Matematica, Lingua Inglese in riferimento alle prove Invalsi.	*Nella Primaria: diminuire il divario tra gli esiti dell'I.C. e quelli dei parametri di riferimento. Nella Secondaria, confermare: in Ita. il conseguimento dei liv. 3, 4, 5 in linea con il riferimento nazionale e registrare una % di alunni al liv.1 più vicina alla media nazionale; in Mat. il conseguimento dei liv. in linea o superiori all'Italia.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionare gli strumenti di monitoraggio condivisi.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere (tra inss. e alunni e/o inss. stessa disciplina) la correzione di almeno una prova comune a verifica dell'utilizzo dei criteri di valutazione adottati.

3. Ambiente di apprendimento

Strutturare l'orario delle lezioni in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento, nonché delle somministrazioni di prove comuni.

4. Inclusione e differenziazione

Sostenere l'apprendimento personalizzato dell'alunno.

5. Inclusione e differenziazione

Implementare attività formative per la acquisizione di tecniche di comunicazione e metodologie inclusive che favoriscano apprendimenti significativi.

6. Inclusione e differenziazione

Consolidare percorsi di recupero/potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare attività formative per la acquisizione di tecniche di comunicazione e metodologie inclusive che favoriscano apprendimenti significativi.

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare i rapporti di collaborazione con Istituzioni/Enti con finalità educativo- didattiche.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Traguardo
Potenziare le competenze sociali e civiche sia nella Primaria sia nella Secondaria.	*Registrare, in sede di scrutinio finale, miglioramenti nelle valutazioni del comportamento rispetto alla situazione di partenza.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionare gli strumenti di monitoraggio condivisi.

2. Inclusione e differenziazione

Sostenere l'apprendimento personalizzato dell'alunno.

3. Inclusione e differenziazione

Implementare attività formative per la acquisizione di tecniche di comunicazione e metodologie inclusive che favoriscano apprendimenti significativi.

4. Inclusione e differenziazione

Consolidare percorsi di recupero/potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare attività formative per la acquisizione di tecniche di comunicazione e metodologie inclusive che favoriscano apprendimenti significativi.

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificare i rapporti di collaborazione con Istituzioni/Enti con finalità educativo- didattiche.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il NIV, non avendo rilevato casi di abbandono – grazie ad un valido controllo della dispersione scolastica – ed avendo registrato un effetto scuola sostanzialmente positivo, ritiene di dover dare priorità alle competenze di Italiano, Matematica e Inglese per il miglioramento dei livelli di apprendimento e competenza degli alunni anche in relazione agli esiti delle prove Invalsi. Altro fattore prioritario è stato identificato nel potenziamento delle competenze sociali e civiche, al fine di dotare gli alunni di strumenti che consentano una partecipazione efficace e costruttiva alla vita scolastica, sociale e civile.